

Procedure operative di intervento

Evento meteo estremi, idrogeologico e idraulico: stati e condizioni di attivazione

Stato di Attivazione	Soggetto Responsabile	Condizioni di attivazione	Procedura	Obiettivo	Descrizione attività	Risorse da impiegare
SA1 Attenzione	Sindaco ed F1	<ul style="list-style-type: none"> Avviso di criticità idrogeologica e idraulica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione, con criticità moderata sulla/e Zone/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zone/e di Allerta di interesse Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'SA1 All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali 	Attivazione del POC, con la convocazione del Responsabile della F1 Tecnica, pianificazione e valutazione	<p>Funzionalità del sistema comunale di protezione civile</p> <p>Coordinamento Operativo locale</p>	Vedi tab sotto	<p>Risorse Umane</p> <ul style="list-style-type: none"> Comunali Associazioni di volontariato <p>Risorse Strumentali</p> <ul style="list-style-type: none"> POC <p>Materiali Mezzi (vedi Scenario)</p> <p>Infrastrutture varie e di trasporto</p>
SA2 Preallarme	Sindaco e Dirigente/EMM A/F1/9	<ul style="list-style-type: none"> Avviso di criticità idrogeologica e idraulica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione, con criticità elevata sulla/e Zone/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zone/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di moderata criticità Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'SA2 All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali 	Attivazione del COC	<p>-Coordinamento Operativo locale</p> <p>-Monitoraggio e sorveglianza del territorio</p> <p>-Assistenza sanitaria</p> <p>-Assistenza alla popolazione</p> <p>-Elementi a rischio e funzionalità dei servizi essenziali</p> <p>-Impiego delle strutture operative</p> <p>Comunicazione</p>	Vedi tab sotto	<p>Risorse Umane</p> <ul style="list-style-type: none"> Comunali Istituzionali Soggetti Operativi (VVFF, CFS...) Associazioni di volontariato <p>Risorse Strumentali</p> <ul style="list-style-type: none"> COC Aree/Strutture di Emergenza (attesa) <p>Materiali Mezzi (vedi Scenario)</p> <p>Infrastrutture varie e di trasporto</p>
SA3 Allarme	Sindaco Dirigente PC/Em.Ma F1/9	<ul style="list-style-type: none"> Evento in atto con elevata criticità Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'SA3 	Soccorso ed evacuazione della popolazione	<p>Coordinamento Operativo locale</p> <p>Monitoraggio e sorveglianza del territorio</p> <p>Assistenza sanitaria</p> <p>Assistenza alla popolazione</p> <p>Impiego risorse</p> <p>Impiego volontari</p> <p>Impiego delle strutture operative</p>	Vedi tab sotto	<p>Risorse Umane</p> <ul style="list-style-type: none"> Comunali Istituzionali Soggetti Operativi (VVFF, CFS) Associazioni di volontariato <p>Risorse Strumentali</p> <ul style="list-style-type: none"> COC Aree/Strutture di Emergenza (attesa, accoglienza e ammassamento) <p>Materiali Mezzi (vedi Scenario)</p> <p>Infrastrutture varie e di trasporto</p>

Evento incendio boschivo e incendio di interfaccia – Stati e condizioni di Attivazione

Stato di Attivazione	Soggetto Responsabile	Condizioni di attivazione	Procedura	Obiettivo	Descrizione attività	Risorse da impiegare
SA0 Preallerta	Il Sindaco E Responsabile del Monitoraggio (Dirigente PC o Emme o F1)	<ul style="list-style-type: none"> Nel periodo di campagna A.I.B. Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi con pericolosità media (<i>parte III - par. 2.2.4</i>) In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale 	Il Sindaco avvia e mantiene i contatti con le strutture operative locali, la Prefettura UTG, la Provincia, la Regione	Funzionalità del sistema comunale di protezione civile	Vedi tab sotto	<p>Risorse Umane</p> <ul style="list-style-type: none"> Comunali Associazioni di volontariato <p>Materiali Mezzi (vedi Scenario), Infrastrutture viarie e di trasporto ritenuti necessari</p>
SA1 Attenzione	Sindaco ed F1	<ul style="list-style-type: none"> Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi con pericolosità alta (<i>parte III - par. 2.2.4</i>) In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale, con possibile propagazione verso le zone di interfaccia (<i>secondo le valutazioni del DOS</i>) 	Attivazione del POC, con la convocazione del Responsabile della F1 Tecnica, pianificazione e valutazione	<p>Funzionalità del sistema comunale di protezione civile</p> <p>Coordinamento Operativo locale</p>	Vedi tab sotto	<p>Risorse Umane</p> <ul style="list-style-type: none"> Comunali Associazioni di volontariato <p>Risorse Strumentali</p> <ul style="list-style-type: none"> POC <p>Materiali Mezzi (vedi Scenario) Infrastrutture viarie e di trasporto</p>
SA2 Preallarme	Sindaco e Dirigente/EMM A/F1/9	<ul style="list-style-type: none"> In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale, con sicura propagazione verso le zone di interfaccia (<i>secondo le valutazioni del DOS</i>) 	Attivazione del COC	<p>Coordinamento Operativo locale</p> <p>Monitoraggio e sorveglianza del territorio</p> <p>Assistenza sanitaria</p> <p>Assistenza alla popolazione</p> <p>Elementi a rischio e funzionalità dei servizi essenziali</p> <p>Impiego delle strutture operative</p> <p>Comunicazione</p>	Vedi tab sotto	<p>Risorse Umane</p> <ul style="list-style-type: none"> Comunali Istituzionali Soggetti Operativi (VVFF, CFS...) Associazioni di volontariato <p>Risorse Strumentali</p> <ul style="list-style-type: none"> COC Aree/Strutture di Emergenza (attesa) <p>Materiali Mezzi (vedi Scenario) Infrastrutture viarie e di trasporto</p>
SA3 Allarme	Sindaco Dirigente PC/Em.Ma F1/9	<ul style="list-style-type: none"> l'incendio boschivo raggiunge la zona d'interfaccia 	Soccorso ed evacuazione della popolazione	<p>Coordinamento Operativo locale</p> <p>Monitoraggio e sorveglianza del territorio</p> <p>Assistenza sanitaria</p> <p>Assistenza alla popolazione</p> <p>Impiego risorse</p> <p>Impiego volontari</p> <p>Impiego delle strutture operative</p>	Vedi tab sotto	<p>Risorse Umane</p> <ul style="list-style-type: none"> Comunali Istituzionali Soggetti Operativi (VVFF, CFS...) Associazioni di volontariato <p>Risorse Strumentali</p> <ul style="list-style-type: none"> COC Aree/Strutture di Emergenza (attesa, accoglienza e ammassamento) <p>Materiali Mezzi (vedi Scenario) Infrastrutture viarie e di trasporto</p>

Evento sismico - Stati e condizioni di Attivazione, attività e risorse

L'evento sismico, non essendo prevedibile nel tempo e nella localizzazione, possiede una risposta del sistema di protezione civile che riguarda soltanto le fasi di Preallarme ed Allarme. In particolare:

Stato di Attivazione	Soggetto Responsabile	Condizioni di attivazione	Procedura	Obiettivo	Descrizione attività	Risorse da impiegare
SA2 Preallarme	Sindaco e F1/9	Su indicazione del Dipartimento Protezione Civile/Prefettura, a seguito di sciami sismici o eventi importanti interessanti le aree limitrofe	Attivazione del COC e del COC	<p>Coordinamento Operativo locale</p> <p>Monitoraggio e sorveglianza del territorio</p> <p>Assistenza sanitaria</p> <p>Assistenza alla popolazione</p> <p>Elementi a rischio e funzionalità dei servizi essenziali</p> <p>Impiego delle strutture operative</p> <p>Comunicazione</p>	<p>Attivazione del Centro Operativo comunicando alla Prefettura, Provincia e Regione l'operatività dello stesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Convocazione immediata dei responsabili delle Funzioni di Supporto dando avvio alle attività di competenza. • Verifica l'operatività delle Aree e Strutture di emergenza preventivamente individuate. • Informa continuamente la popolazione • Prepare le prime squadre per la valutazione danni, l'assistenza sanitaria e alla popolazione. • Assicura un flusso continuo di informazioni verso le altre strutture di coordinamento; • Assume tutte le altre iniziative atte alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità. 	<p>Risorse Umane</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunali • Istituzionali • Soggetti Operativi (VVFF, CFS...) • Associazioni di volontariato <p>Risorse Strumentali</p> <ul style="list-style-type: none"> • COC • Aree/Strutture di Emergenza (attesa ed accoglienza) <p>Materiali Mezzi (vedi Scenario) Infrastrutture viarie e di trasporto</p>
SA3 Allarme	Sindaco F1/9	A seguito di constatazione di Evento sismico rilevante, o su indicazione del Dipartimento Protezione Civile/Prefettura	Soccorso ed evacuazione della popolazione	<p>Coordinamento Operativo locale</p> <p>Monitoraggio e sorveglianza del territorio</p> <p>Assistenza sanitaria</p> <p>Assistenza alla popolazione</p> <p>Impiego risorse</p> <p>Impiego volontari</p> <p>Impiego delle strutture operative</p>	<p>Mantiene aperto e funzionale il Centro Operativo comunicando alla Prefettura, Provincia e Regione l'operatività dello stesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina e coopera con il Dirigente di Protezione Civile/Emergency Manager, i responsabili delle Funzioni di Supporto effettuando le attività di competenza. • Dispone di far provvedere da parte delle strutture comunali alla delimitazione delle aree a rischio, all'istituzione di posti di blocco (<i>cancelli</i>) sulle reti di viabilità, per la corretta regolamentazione del traffico da e per l'area colpita. • Dispone e attiva l'utilizzo delle aree di emergenza preventivamente individuate. • Informa continuamente la popolazione nelle aree di attesa • Fa riattivare la viabilità principale con la segnalazione di percorsi alternativi. • Organizza, in attesa dei soccorsi, le prime squadre per la ricerca dei dispersi • Predisporre l'assistenza sanitaria ai feriti e alla popolazione nelle aree di attesa. • Garantisce, per quanto possibile, la continuità amministrativa del Comune; • Assicura un flusso continuo di informazioni verso le altre strutture di coordinamento; • Assume tutte le altre iniziative atte alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità. 	<p>Risorse Umane</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunali • Istituzionali • Soggetti Operativi (VVFF, CFS...) • Associazioni di volontariato <p>Risorse Strumentali</p> <ul style="list-style-type: none"> • COC • Aree/Strutture di Emergenza (attesa, accoglienza e ammassamento) <p>Materiali Mezzi (vedi Scenario) Infrastrutture viarie e di trasporto</p>

Altre Tipologie di Evento – Stati e condizioni di attivazione

Carenza idrica, concentrazione di persone, eventi Meteo prevedibili (p.es. piogge, ondate di calore, siccità)

Stato di Attivazione	Soggetto Responsabile	Condizioni di attivazione	Procedura	Obiettivo	Descrizione attività	Risorse da impiegare
SA0 Preallerta	Il Sindaco E Responsabile del Monitoraggio (F1)	Comunicazione dal DPC, Prefettura, Regione, Provincia, Organo Sanitario, soggetto istituzionale preposto Previsione o conoscenza della situazione sul territorio	Il Sindaco avvia e mantiene i contatti con le strutture operative locali: la Prefettura UTG, la Provincia, la Regione	Funzionalità del sistema comunale di protezione civile	individuare i tratti stradali e le zone più sensibili in relazione al fenomeno; <ul style="list-style-type: none"> · individuare i servizi essenziali comunque da garantire (<i>viabilità e punti strategici, energia elettrica, gas, acquedotto, collegamenti telefonici, strutture sanitarie, edifici pubblici, scuole ecc.</i>); · individuare situazioni particolari (<i>presenza di diversamente abili, anziani, persone residenti in containers o abitazioni isolate, ecc.</i>); · prevedere le modalità di raccordo e concorso dei soggetti concorrenti; · individuare itinerari alternativi in relazione a situazioni di chiusura al traffico di tratti stradali fortemente innevati. · norme generali di comportamento per i cittadini in caso di evento; 	<p>Risorse Umane</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunali • Associazioni di volontariato <p>Materiali Mezzi (vedi Scenario)</p> <p>Infrastrutture viarie e di trasporto ritenuti necessari</p>
SA1 Attenzione	Sindaco ed F1	Comunicazione dal DPC, Prefettura, Regione, Provincia, Organo Sanitario, soggetto istituzionale preposto Previsione o conoscenza della situazione sul territorio	Attivazione del POC, con la convocazione del Responsabile della F1 Tecnica, pianificazione e valutazione	Funzionalità del sistema comunale di protezione civile Coordinamento Operativo locale	<p>monitorare situazioni particolari (<i>presenza di diversamente abili, anziani, persone residenti in containers o abitazioni isolate, ecc.</i>);</p> <ul style="list-style-type: none"> · organizzare uomini e mezzi per predisporre le misure preventive; · stabilire le modalità di attivazione ed intervento a seguito delle segnalazioni di emergenza; · limitazioni della viabilità e itinerari alternativi; 	<p>Risorse Umane</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunali • Associazioni di volontariato <p>Risorse Strumentali</p> <ul style="list-style-type: none"> • POC <p>Materiali Mezzi (vedi Scenario)</p> <p>Infrastrutture viarie e di trasporto</p>

SA2 Preallarme	Sindaco e Dirigente/EMMAF1/9	Comunicazione dal DPC, Prefettura, Regione, Provincia, Organo Sanitario, soggetto istituzionale preposto Constatazione della situazione sul territorio	Attivazione del COC	Coordinamento Operativo locale Monitoraggio e sorveglianza del territorio Assistenza sanitaria Assistenza alla popolazione Elementi a rischio e funzionalità dei servizi essenziali Impiego delle strutture operative Comunicazione	Attivazione del Centro Operativo comunicando alla Prefettura, Provincia e Regione l'operatività dello stesso. • Convocazione immediata dei responsabili delle Funzioni di Supporto dando avvio alle attività di competenza. • Verifica l'operatività delle Aree e Strutture di emergenza preventivamente individuate. • Informa continuamente la popolazione • Preparare le prime squadre per la valutazione danni, l'assistenza sanitaria e alla popolazione. • Assicurare un flusso continuo di informazioni verso le altre strutture di coordinamento; • Assume tutte le altre iniziative atte alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità.	Risorse Umane • Comunali • Istituzionali • Soggetti Operativi (VVF, CFS...) • Associazioni di volontariato Risorse Strumentali • COC • Aree/Strutture di Emergenza (attesa) Materiali Mezzi (vedi Scenario) Infrastrutture varie e di trasporto
SA3 Allarme	Sindaco Dirigente PC/Em.Ma F1/9	Comunicazione dal DPC, Prefettura, Regione, Provincia, Organo Sanitario, soggetto istituzionale preposto Constatazione della situazione sul territorio Evento in atto con elevata criticità	Soccorso ed evacuazione della popolazione	Coordinamento Operativo locale Monitoraggio e sorveglianza del territorio Assistenza sanitaria Assistenza alla popolazione Impiego risorse Impiego volontari Impiego delle strutture operative	Mantenere aperto e funzionale il Centro Operativo comunicando alla Prefettura, Provincia e Regione l'operatività dello stesso. • Coordinare e cooperare con il Dirigente di Protezione Civile/Emergency Manager, i responsabili delle Funzioni di Supporto effettuando le attività di competenza. • Disporre di far provvedere da parte delle strutture comunali alla delimitazione delle aree a rischio, all'istituzione di posti di blocco (cancelli) sulle reti di viabilità, per la corretta regolamentazione del traffico da e per l'area colpita. • Disporre e attiva l'utilizzo delle aree di emergenza preventivamente individuate. • Informare continuamente la popolazione nelle aree di attesa • Riattivare la viabilità principale con la segnalazione di percorsi alternativi. • Organizzare, in attesa dei soccorsi, le prime squadre per la ricerca dei dispersi • Predisporre l'assistenza sanitaria ai feriti e alla popolazione nelle aree di attesa. • Garantire, per quanto possibile, la continuità amministrativa del Comune; • Assicurare un flusso continuo di informazioni verso le altre strutture di coordinamento; • Assumere tutte le altre iniziative atte alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità.	Risorse Umane • Comunali • Istituzionali • Soggetti Operativi (VVF, CFS...) • Associazioni di volontariato Risorse Strumentali • COC • Aree/Strutture di Emergenza (attesa, accoglienza e ammassamento) Materiali Mezzi (vedi Scenario) Infrastrutture varie e di trasporto

Il rientro da ciascuna fase operativa ovvero il passaggio alla fase successiva viene disposto dal Sindaco sulla base delle comunicazioni del Centro Funzionale Regionale o Centrale trasmessi dalla Prefettura – Utg, e/o dalla valutazione del presidio territoriale.

Nel caso in cui un fenomeno non previsto connesso anche ad un'altra tipologia di rischio si verificasse in maniera improvvisa con coinvolgimento delle popolazione, si attiverà direttamente la fase di allarme con l'esecuzione della procedura di soccorso ed evacuazione.

Fase	Situazione: Bollettino DPC, Regione Lazio o CFS	Azione del Comune di Trivigliano
Codice Bianco	la soglia di "preallerta" si considera raggiunta a ricezione di bollettino o allerta meteo del Dipartimento di Protezione Civile, salvo previsione peggiore emessa da altro autorevole ente nazionale o locale.	<ul style="list-style-type: none"> - Preparazione informazione all'utenza - Verifica disponibilità e funzionalità risorse - Preparazione trattamento preventivo stradale
Codice Verde	la soglia di allerta si considera raggiunta quando i valori atmosferici sono tali da richiedere ulteriori interventi di salatura del piano viabile ancor prima che inizi l'evento nevoso.	<ul style="list-style-type: none"> - Salatura strade - Informazioni all'utenza - Attivazione mezzi disponibili - Verifica stato viabilità su tratte limitrofe ed alternative - predisposizione mezzi e segnaletica per operazioni controllo traffico - Attivazione contatti con associazioni di volontariato
Codice Giallo	Inizio della precipitazione nevosa. L'intensità non è critica ed è contrastata agevolmente dall'azione dei mezzi operativi disponibili; la viabilità risulta regolare ed i mezzi spazzaneve (lame) sono pronti ad intervenire.	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica percorribilità strade di propria competenza, segnalazione criticità alla Prefettura - Preallerta Sistema comunale Protezione Civile per eventuale distribuzione generi di conforto ad utenti in difficoltà - Materiali Mezzi (vedi Scenario)
Codice Rosso	La precipitazione nevosa è intensa e tutti i mezzi e le attrezzature disponibili sono impegnati nelle operazioni di sgombero. Il traffico procede a velocità ridotta dietro le macchine operatrici. In tale situazione è possibile registrare blocchi, anche momentanei, del traffico per cause direttamente o non direttamente connesse alla nevicata in corso.	<p>Verifica situazione strade di competenza provvedendo a salatura e spazzamento</p> <p>Verifica situazione propri territori, mantenendo contatti con associazioni di volontariato per eventuale distribuzione generi di conforto utenti in difficoltà</p> <p>Attivazione percorsi alternativi concordati preventivamente con UTG per filtrare gli eventuali punti critici.</p> <p>Controllo transito mezzi sprovvisti di speciali pneumatici da neve o di catene;</p> <p>Rafforzamento comunicazione verso l'utenza.</p> <p>Materiali Mezzi (vedi Scenario)</p>
Codice Nero	La precipitazione nevosa è particolarmente intensa e prolungata, tale da aver determinato il blocco totale del traffico su una o più strade tale da generare forti disagi a tutti gli utenti, costretti ad una sosta forzata.	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica situazione proprie strade, provvedendo a salatura e spazzamento - Verifica situazione propri territori, mantenendo contatti con associazioni di volontariato per eventuale distribuzione generi di conforto ad utenti in difficoltà - Mantenere una stringente informazione all'utenza attraverso le procedure ed i canali previsti. - Materiali Mezzi (vedi Scenario)